Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2393 del 17/09/2024

Stamani sopralluogo a villa Angerer, alla galleria civica Segantini e al costruendo teatro auditorium della vicepresidente Gerosa

Arco: Segantini e Caproni a Villa Angerer

Si è tenuto stamattina un sopralluogo ad Arco a villa Angerer, alla Galleria civica «Giovanni Segantini» e, fuori programma, anche al costruendo Teatro Auditorium nel compendio ex Quisisana. Al sopralluogo, stimolato dall'amministrazione comunale, hanno preso parte il sindaco Alessandro Betta, il vicesindaco Roberto Zampiccoli e l'assessore alla cultura Guido Trebo. Per la Provincia autonoma di Trento erano presenti la vicepresidente e assessore alla cultura Francesca Gerosa e Franco Marzatico, dirigente generale dell'Umst Soprintendenza per i beni e le attività culturali. Alla Galleria civica si sono aggiunti gli assessori Gabriele Andreasi e Nicola Cattoi e la responsabile dell'Ufficio cultura Giancarla Tognoni.

Focus dell'incontro Villa Angerer, nota anche come ex Sanaclero: "La prospettiva di un suo recupero potrebbe essere legata alla volontà di valorizzare unitamente le figure di Giovanni Segantini e Gianni Caproni - queste le parole della vicepresidente Gerosa - idea che sto approfondendo, insieme alle mie strutture, come possibilità di valorizzare unitamente due figure di spicco del nostro territorio, accomunate da un interesse profondo per la pittura, uno come artista, l'altro come collezionista. In quanto entrambi nativi di Arco, sto ragionando sulla creazione di un polo culturale che proprio a villa Angerer, che oggi ho voluto visitare personalmente, potrebbe trovare la sua stretta aderenza con il territorio e la sua storia culturale. Ritengo sia importante, nel momento in cui si sviluppano progettualità di questa rilevanza, che, se possibile, abbiano un collegamento con il territorio. Sono in corso una serie di ragionamenti di natura gestionale, di sviluppo e ovviamente anche economica, con l'obiettivo qualificante di creare un progetto territoriale ma di respiro extraprovinciale".

"Villa Angerer è un prezioso bene culturale - ha detto Franco Marzatico - e il suo giardino è tutelato e merita la massima attenzione e un'adeguata valorizzazione. Con il Sova, il Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale, l'Apop, l'Agenzia provinciale per le opere pubbliche, e Patrimonio del Trentino, sotto il coordinamento dell'Assessorato alla Cultura, stiamo lavorando assieme al Comune di Arco per dare una prospettiva di funzione pubblica secondo interessi che sono della collettività, ma anche della valorizzazione di questo patrimonio straordinario, ambientale e architettonico. A questo proposito la Giunta provinciale ha stanziato adeguate risorse per sistemare parte degli elementi lapidei, fontane, scalinate e altri elementi architettonici".

"Non si tratta di inserire solo la parte documentale di Caproni -ha detto l'assessore alla cultura Guido Trebo- ma la parte della collezione di aeropittura, ora conservata in un magazzino, e sicuramente qualche cimelio interessante dal punto di vista del design industriale. L'idea è accostare la figura di Giovanni Segantini, divisionista, con la nostra collezione che sta diventando sempre più importante a livello internazionale, alla collezione d'arte Caproni, che contiene molte opere di aeropittura. C'è uno stretto collegamento tra il divisionismo e il futurismo, vedi ad esempio Boccioni, e sarebbe per noi un'occasione importante per valorizzare anche la figura di Luigi Bonazza, altro artista arcense di rilievo, che tra parentesi fu alle dipendenze di Caproni. L'importante è che il compendio a questo punto rimanga a fruizione pubblica".

"Siamo soddisfatti di questa visita della vicepresidente Gerosa con la sua delegazione -ha detto il sindaco Alessandro Betta- alla quale abbiamo potuto mostrare villa Angerer e le sue grandi potenzialità, e sulla

quale i ragionamenti che si possono fare sono tanti. Alla fine la scelta spetterà soprattutto alla Provincia, ma quello che abbiamo potuto apprezzare è che c'è interesse e attenzione. In seguito abbiamo visitato la galleria civica e illustrato in anteprima quelle che sono le intenzioni di questa amministrazione. L'attenzione e la disponibilità della vicepresidente ci sembrano un bel segno per il percorso che stiamo portando avanti, la cui importanza per il nostro territorio ma anche per tutto il Trentino va naturalmente oltre i colori politici. È un percorso della cultura, della storia, dell'arte e del bene comune di una comunità che ha avuto al suo interno questo illustre concittadino, Segantini, al quale stiamo dedicando un ambizioso lavoro di memoria che diventa presente e futuro".

"Alla vicepresidente Gerosa abbiamo mostrato anche il nuovo teatro -ha detto il vicesindaco Roberto Zampiccoli- che esula dall'oggetto di questo incontro ma che è in dirittura d'arrivo e ci tenevamo a farle conoscere. Abbiamo richiesto alla vicepresidente di valutare la possibilità da parte della Provincia di contribuire alla sua ultimazione intervenendo negli arredi e nelle parti tecniche".

Fonte: ufficio stampa Comune di Arco

(us)